COMUNE DI CANDIOLO

Città metropolitana Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N.176

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2017/2019 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 2 COMMI 594 E SEG. LEGGE 244/2007 E ART. 16 D.L. 98/2011

L'anno **DUEMILASEDICI,** addì **QUINDICI,** del mese di **DICEMBRE**, alle ore **18:20**, nel Palazzo Municipale, in sessione

Straordinaria si è riunita

la GIUNTA COMUNALE, nelle persone dei Signori

Cognome e Nome	Carica	Presente
BOCCARDO STEFANO	Sindaco	Sì
LAMBERTO CHIARA	Vice Sindaco	Sì
FIUME TERESA	Assessore	No - Giust.
DI TOMMASO GIOVANNI	Assessore	No - Giust.
ROLLE' MICHELE	Assessore	Sì
	Totale Presenti	3
	Totale Assenti	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, **Dott. MATTIA Salvatore**

Il Sindaco - presidente - riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

N. 176/GC del 15/12/2016

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n° 184 del 12/12/2016 dell'AREA AMMINISTRATIVA avente per oggetto: **"APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2017/2019 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 2 COMMI 594 E SEG. LEGGE 244/2007 E ART. 16 D.L. 98/2011 "**

Visti i pareri positivi in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal competente responsabile di Servizio e il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e visto il parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 52 comma 2 dello Statuto;

Ritenuto di provvedere in merito;
Per quanto su indicato;
Richiamato il Vigente Statuto Comunale;
Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

Di approvare la proposta n° 184 del 12/12/2016 dell'AREA AMMINISTRATIVA avente per oggetto: **"APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2017/2019 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 2 COMMI 594 E SEG. LEGGE 244/2007 E ART. 16 D.L. 98/2011 "**

Successivamente, con separata, unanime e favorevole votazione espressa in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000

COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana Torino

PROPOSTA N 184

GIUNTA COMUNALE

DI DELIBERAZIONE DA PARTE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

L'ASSESSORE
F.TO LAMBERTO CHIARA

L'ISTRUTTORE
F.TO BOSTICCO LUCIANA

CANDIOLO, LI 12/12/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2017/2019 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FNALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 2 COMMI 594 E SEG. LEGGE 244/2007 E ART. 16 D.L. 98/2011

Premesso che :

- che la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

considerato:

- che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile a soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- che il comma 596 prevede, che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implichino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

dato atto:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del Dlgs 165/2001 e dell'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.lgs 52/2005);

rilevato:

- che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del presidente del consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

a) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo,

determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusine dei beni infrastrutturali, dei quali abbino a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonchè quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

Considerato che l'art. 1 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito, con modificazioni, in legge n. 135 del 7 agosto 2012 (c.d. spending review 2), ha reso cogente l'obbligo di acquistare energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per il riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sia sotto che sopra soglia, con l'utilizzo delle convenzioni Consip.

Dato altresi atto che l'art. 7 del D.L. n. 52 del 7 maggio 2012 convertito in legge n.94 del 6 luglio 2012 (cd. spending review 1), ha reso obbligatorio anche per gli enti locali l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria tramite il mercato elettronico di Consip (MEPA), oppure altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge

Il Comune di Candiolo effettua pertanto i propri approvvigionamenti sia ricorrendo, qualora esistenti per quelle determinate tipologie di beni e servizi, alle convenzione Consip S.p.A. - incaricata da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. 24 febbraio 2000) della funzione di stipulare convenzioni quadro come previsto dall'art. 26 della Finanziaria 2000 (Legge 23 dicembre 1999, n. 488) -, sia ricorrendo al portale denominato SCR SOCIETA' DI COMMITTENZA REGIONALE che si occupa di acquisti e approvvigionamento di beni e servizi per le Pubbliche Amministrazione mediante procedure informatizzate, sia tramite propri approvvigionamenti tenendo comunque conto dei prezzi stabiliti dalle Convenzioni

Richiamata la deliberazione Giunta comunale n. 116/23.10.2008 con cui è stato approvato il piano per il triennio 2008-2010

Richiamata la deliberazione Giunta Comunale n. 40/10.03.2011 con cui è stato approvato il piano per il triennio 2011-2013

Richiamata la deliberazione Giunta Comunale n. 44/2014 con cui è stato approvato il piano per il triennio 2014/2016

dato atto:

- che i competenti settori dell'amministrazione comunale hanno provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2, comma 594, della legge finanziaria 2008;

considerato:

- che allo stato per questa Amministrazione, non è possibile ridurre ulteriormente i costi di funzionamento ai fini del conseguimento di economie di bilancio, atteso che ogni bene mobile e/o immobile, nonché le attrezzature di ufficio, sono indispensabili per la gestione corretta dell'attività amministrativa e per conseguire un livello minimo di efficienza ed efficacia dell''azione predetta;

- che i beni immobili di proprietà comunale:

a) sono utilizzati per l'espletamento di funzioni istituzionali
b) sono stati ceduti in concessione per i quali alcun onere gestionale ricade sull'Ente se non per la manutenzione straordinaria ;
c) sono stati ceduti in uso ad associazioni operanti sul territorio dietro corresponsione di un rimborso parziale delle spese di gestione, tenendo conto dell'attività di volontariato svolta dalle medesime in sostegno alle funzioni comunali.

Che gli **automezzi** in dotazione degli uffici sono di proprietà dell'ente e sono utilizzati dal personale dipendente del Comune esclusivamente per esigenze di servizio nonché per esigenze di protezione civile dal responsabile del gruppo comunale.

Che le **dotazioni strumentali, anche informatiche** che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio, sono di proprietà dell'Ente per garantire un normale ed efficiente funzionamento degli uffici.

Che l'assegnazione di **apparecchiature di telefonia mobile** è garantita al personale dipendente ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Si precisa che la dotazione di apparecchiature di telefonia mobile, utilizzando le convenzioni CONSIP a condizioni favorevoli, al personale di vigilanza è stato assegnato dopo l'eliminazione delle apparecchiature ricetrasmittenti in quanto poco funzionanti sul territorio e che comunque hanno consentito il risparmio della spesa per il canone di concessione.

Nella centralina telefonica è stato installato un box GSM con impiego di due schede SIM di telefonia mobile per consentire un risparmio sui costi delle chiamate effettuate dal personale dipendente verso la telefonia mobile dal telefono fisso.

Visti gli allegati

A) DOTAZIONE BENI STRUMENTALI
   A1) DOTAZIONI INFORMATICHE
   A2) MISURE
   A3) TELEFONIA MOBILE
   A4) MISURE

B) AUTOVETTURE DI SERVIZIO
   B1) MISURE

C) BENI IMMOBILI
   C1) MISURE

Dato atto che il presente piano è reso pubblico con la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune sul sito istituzionale dell'amministrazione comunale;

visti:
- il vigente statuto comunale;

- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso e considerato

SI PROPONE

1. di approvare l'allegato "Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1 commi 594 e seguenti della Legge 244/2007 – triennio 2017-2019 , invitando tutti i responsabili dei servizi a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni di contenimento della spesa pubblica

2. di provvedere alla pubblicazione del piano allegato alla presente all'albo pretorio del Comune sul sito istituzionale dell'ente;

3. di inviare la presente agli organi di controllo interno dell'ente e alla competente sezione di controllo della Corte dei conti;

4. di precisare che, ai sensi dell'art. 2, comma 597 della legge 244/2007 dovrà essere trasmessa relazione a consuntivo inerente il presente piano .
5. di rendere l'atto immediatamente esecutivo in quanto necessario per gli adempimenti per l'approvazione del bilancio

Proposta n. 184

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 e 147 bis D.legs 18.8.2000 n. 267, vengono espressi i seguenti PARERI dai Responsabili dei servizi in ordine rispettivamente:

ALLA REGOLARITA' TECNICA

Candiolo, li 12/12/2016 IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.TO BOSTICCO Luciana

ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Candiolo, li 13/12/2016 IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

F.TO DE LAZZER Michelangela

Ai sensi dell'art. 52 comma 2 dello Statuto Comunale

Candiolo, li 15/12/2016 IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott. MATTIA Salvatore

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: BOCCARDO STEFANO	F.to: Dott. MATTIA Salvatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 267/2000, con decorrenza dal 20/12/2016

Candiolo, lì 20/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. MATTIA Salvatore

La presente deliberazione

- è stata comunicata con nota in data 20/12/2016 elenco n° 46/2016

ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 Decreto Legislativo 267/2000

Candiolo, lì 20/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. MATTIA Salvatore

Candiolo, li 20/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MATTIA Salvatore

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è **ESECUTIVA** il 15-dic-2016

[ ] per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

[X] dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Candiolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. MATTIA Salvatore